

# IGIENE DELLE MANI

PRECAUZIONI STANDARD



INFECTION PREVENTION & CONTROL

# CONTENUTO

Bibliografia .....	2
A. Qual'è il ruolo delle MANI nella catena di trasmissione di microrganismi? .....	3
B. Quando e come fare una corretta igiene delle mani ? .....	5
Sommario .....	11

# ABBREVIAZIONI

SI .....	Soluzione idroalcolica
IM .....	Igiene delle mani
IN .....	Infezioni nosocomiali

# BIBLIOGRAFIA

- MEDECINS SANS FRONTIERES (France). Guide d'hygiène dans les structures de soins. MSF OOPS, juillet 2013.
- MEDECINS SANS FRONTIERES. Pilar 1: Hand Hygiene, 2019
- WHO. Education sessions for trainers, observers and health workers, 2018
- WHO. Guidelines on Hand Hygiene in Health Care: A Summary, 2009
- WHO. Hand Hygiene, why how & when? 2009

*This manual is a collective effort by health and education professionals acting as a reference in their area of expertise and having all field experience.*

*Despite all efforts, it's possible that certain errors may have been overlooked in this manual. Please inform the authors of any errors detected at the following email address: [msfacademy.nursing@msf.org](mailto:msfacademy.nursing@msf.org)*

*The authors would be grateful for any comments or criticism to ensure that this manual continues to evolve and remains adapted to the field reality*

**IGIENE DELLE MANI È UN TERMINE GENERICO CHE SI RIFERISCE A QUALSIASI AZIONE DI PULIZIA DELLE MANI. LAVAGGIO DELLE MANI A BASE DI SOLUZIONE IDROALCOLICA O IL LAVAGGIO DELLE MANI CON ACQUA E SAPONE MIRATO A RIDURRE O INIBIRE LA CRESCITA DI MICRORGANISMI SULLE MANI.**

L'igiene delle mani è la precauzione standard più importante nel controllo e nella prevenzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria, poiché l'80% di queste infezioni sono trasmesse attraverso le mani.

Molti studi hanno dimostrato che quando l'igiene delle mani viene rispettata, possiamo osservare una diminuzione della frequenza delle infezioni associate all'assistenza sanitaria.

Allo stesso modo, nella comunità, l'educazione all'igiene delle mani nei villaggi remoti e la distribuzione di sapone hanno contribuito a diminuire le malattie diarroiche.

**L'IGIENE DELLE MANI È LA PRIMA MISURA PER RIDURRE LE INFEZIONI ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA** e nelle strutture sanitarie, qualsiasi persona direttamente o indirettamente coinvolta con il paziente (caregiver, membro del personale, accompagnatore, visitatori, ...) dovrebbero essere in grado di eseguire una corretta igiene delle mani e nei momenti opportuni.

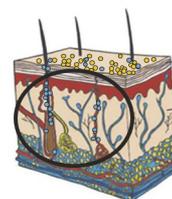
Sebbene sia un gesto semplice, la messa in pratica è molto bassa tra gli operatori sanitari, sia nella frequenza di esecuzione che nell'esecuzione della tecnica stessa.

## **A. ■** Quale è il ruolo delle mani nella catena di trasmissione di microrganismi ?

Microrganismi presenti sulla pelle (e quindi sulle mani) sono classificati in **2 GRUPPI** :

**1. FLORA RESIDENTE** : propria di ogni individuo, si sviluppa nelle profondità dell'epidermide e sale in superficie. Avendo bassa virulenza, è solo raramente causa di infezioni, tranne quando viene introdotta attraverso una procedura invasiva (*Inserimento catetere vescicale, procedura chirurgica ecc.*)

**2. FLORA TRANSITORIA** : è costituita da Microrganismi acquisiti durante la cura o il contatto con persone e/o oggetti circostanti. La composizione di questa flora dipende quindi dai contatti a cui la pelle è sottoposta. Le mani contaminate da batteri transitori rappresentano un rischio significativo per la trasmissione dell'infezione.



**L'IGIENE DELLE MANI PERMETTE DI ELIMINARE LA FLORA TRANSITORIA E DI LIMITARE LA FLORA RESIDENTE.**

## TRASMISSIONE DI MICRORGANISMI DA PARTE DEL PERSONALE DI CURA

La trasmissione di microrganismi patogeni da un paziente all'altro attraverso le mani degli operatori sanitari è la causa più comune di infezione associata alle cure. Essa avviene secondo **5 DIVERSI STEPS** :

1. I microrganismi sono presenti sia sulla pelle del paziente "A" sia intorno a lui nel suo ambiente.
2. Le mani del personale sanitario sono contaminate dal contatto diretto e indiretto, mentre l'operatore si prende cura del paziente (*ad es. disinfettando una ferita*) e nell'ambiente del paziente (*preparando un letto*).
3. I microrganismi che sopravvivono nelle mani dell'operatore sanitario si moltiplicheranno.
4. A causa di un'igiene delle mani inadeguata, inefficace o assente, le mani rimarranno contaminate.
5. L'operatore sanitario si occuperà quindi di curare il paziente "B" contaminandolo con i germi recuperati dal paziente "A". **QUESTA È LA TRASMISSIONE "INCROCIATA"**. Se il paziente è sottoposto a procedure o materiali invasivi (cateteri, medicazioni, drenaggi), questo servirà come porta d'ingresso favorevole alle infezioni.

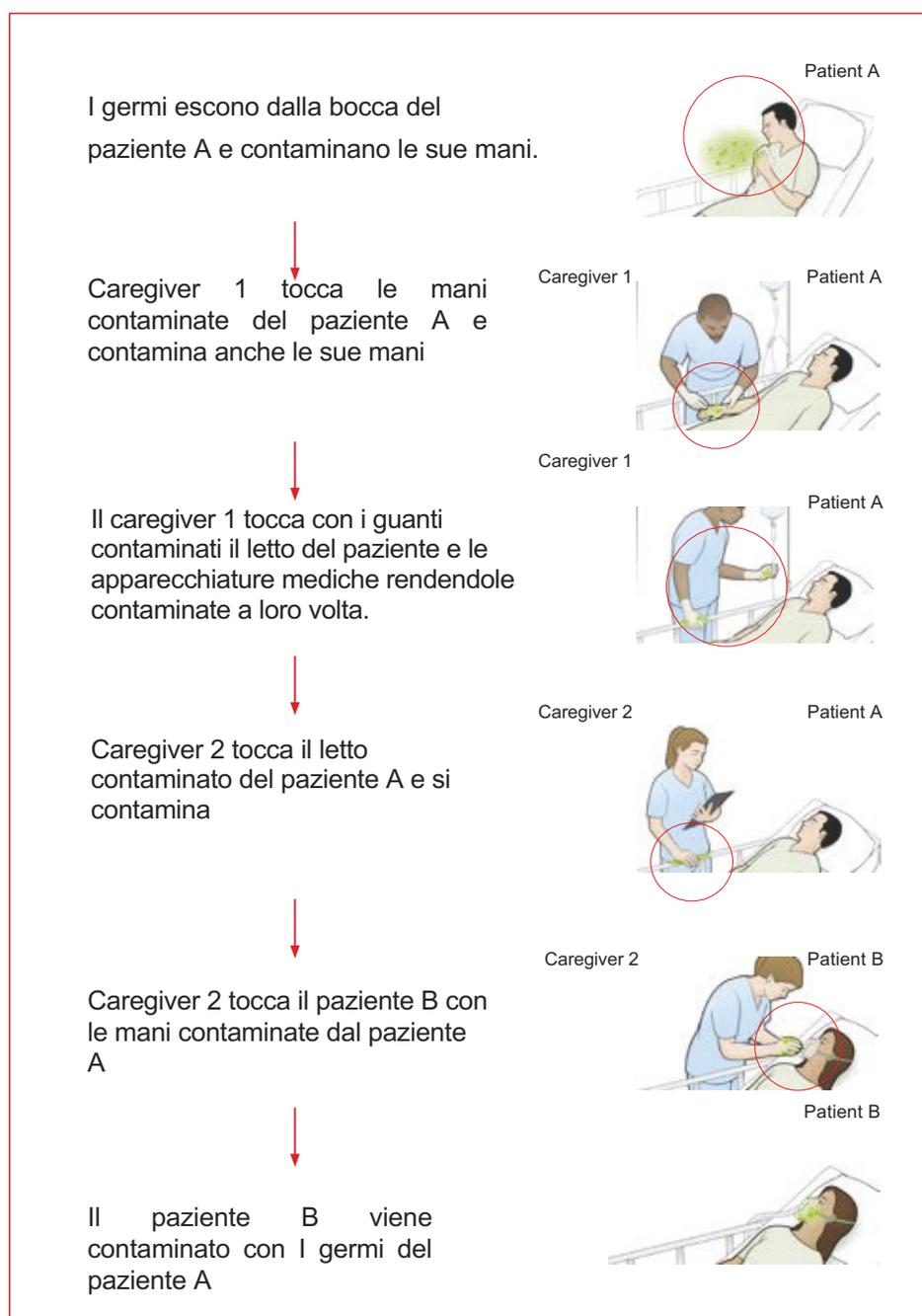


Figure 3 : Cross Transmission

# B. ■ Quando e Come fare una corretta igiene delle mani (IM) ?

## Come INDIVIDUI della Società

---

Ci sono momenti chiave nella nostra vita quotidiana in cui l'igiene delle mani è fondamentale e corrisponde a una normale igiene personale.

Si consiglia di lavarsi le mani con acqua e sapone neutro in tutte le **SEGUENTI SITUAZIONI** :

- All'arrivo sul posto di lavoro (anche dopo una breve pausa)
- Prima di lasciare il posto di lavoro (anche prima di una breve pausa)
- Prima e dopo aver toccato il cibo (preparare un pasto, mangiare)
- Dopo essere andato in bagno
- Dopo aver maneggiato oggetti sporchi come bidoni della spazzatura, sacchi, oggetti a contatto con il suolo

## Come OPERATORE SANITARIO che opera in una struttura di cura

---

Prima dell'igiene delle mani è obbligatorio :

→ Avere gli avambracci scoperti

→ Non indossare nessun gioiello o monile → No smalto o unghie finte

→ Avere le unghie corte e ben pulite



Nei servizi sanitari l'ambiente circostante il paziente è definito come una zona potenzialmente colonizzata dalla flora del paziente e spesso toccata dal caregiver durante la cura e il trattamento.

Nella pratica medica e paramedica, l'igiene delle mani è raccomandato nei seguenti **5 MOMENTI**:

1. PRIMA di toccare un paziente

PROTEGGERLO da qualsiasi trasmissione di agenti patogeni esogeni eventualmente trasmessi dall'operatore sanitario.

*Esempio : prima di stringere la mano del paziente, toccare la fronte del bambino, prima di assistere il paziente nelle attività, prima di fornire una cura o un esame non invasivo (fare il letto, prendere i parametri, ecc)*

2. DOPO una procedura pulita/asettica

PROTEGGERE il paziente da qualsiasi agente patogeno trasportato dall'operatore sanitario che potrebbe entrare all'interno del corpo del paziente al momento della cura (*i siti dove si effettuano le cure invasive sono le porte di ingresso elettive per gli agenti infettivi*).

*Esempio : prima di qualsiasi contatto con una mucosa (spazzolare i denti, instillare gocce, mettere una supposta), prima di qualsiasi cura delle ferite, prima dell'inserimento di qualsiasi strumento invasivo (catetere endovenoso, tubo gastrico, catetere urinario, ...), prima di qualsiasi preparazione alimentare, farmaci, apparecchiature sterili, prodotti farmaceutici.*

3. DOPO qualsiasi esposizione a fluidi corporei (*subito dopo essersi rimossi i guanti*)

PER PROTEGGERE sé stessi dai patogeni del paziente e l'ambiente sanitario dove si opera (*impedire la trasmissione degli stessi germi ad altri pazienti*)

*Esempio : dopo il contatto con la mucosa di un paziente o una ferita cutanea, dopo aver eseguito un'iniezione, una puntura o l'inserimento di materiale invasivo, dopo aver maneggiato un circuito invasivo già presente nel paziente (linea di infusione), dopo aver rimosso i dispositivi di protezione medica invasiva (medicazione, compressa, asciugamano, carta igienica, ecc.) dopo aver trasportato un contenitore o un campione contenente fluidi corporei o aver pulito una superficie o un materiale contaminato da fluidi corporei.*

4. DOPO aver toccato il paziente

PER PROTEGGERE se stessi e l'ambiente di cura (*impedire la trasmissione di patogeni ad altri pazienti*)

*Esempio : Dopo aver stretto la mano al paziente, aver toccato la fronte del bambino, averlo assistito nelle sue attività, avergli fornito una cura o un esame non invasivo (dare ossigeno, fare un massaggio, prendere i parametri)*

5. Dopo aver toccato l'ambiente circostante il paziente

PER PROTEGGERE se stessi e l'ambiente di cura (*impedire la trasmissione di patogeni ad altri pazienti*)

*Esempio: dopo qualsiasi attività che comporti un contatto con l'ambiente del paziente (fare un letto, mettere via oggetti personali del paziente), dopo un'attività di cura (modificare velocità di infusione, cambiare un allarme su un monitor, ...), dopo ogni contatto con una superficie o un oggetto nell'ambiente del paziente (appoggiarsi a un letto).*

1.



Prima di toccare il paziente

2.



Prima di una procedura  
Pulita/asettica

3.



Dopo l'esposizione a  
rischio di fluidi corporei

4.



Dopo aver toccata il  
paziente

5.



Dopo aver toccato in  
prossimità del  
paziente

Figure : I 5 momenti dell'igiene delle mani

## Requisiti essenziali per l'igiene delle mani

Per aumentare l'efficacia dell'igiene delle mani e il controllo e la prevenzione delle infezioni si raccomanda:

- indossare un'uniforme da lavoro a maniche corte
- tenere le unghie corte, senza smalto. No unghie finte
- non indossare gioielli sulle mani o sui polsi
- non indossare l'orologio




### IGIENE DELLE MANI: MONILI E GIOIELLI

 FEDE NUZIALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Micrococcus</li> <li>• Stafilococco epidermidis</li> </ul>	 ANELLI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Micrococcus</li> <li>• Stafilococco epidermidis</li> <li>• Bacillus</li> </ul>	 FEDE NUZIALE + 2 ANELLI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Micrococcus</li> <li>• Stafilococco epidermidis</li> <li>• Fungus</li> <li>• Streptococco</li> <li>• Bacilli Gram neg</li> </ul>	 3 ANELLI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stafilococco epidermidis</li> <li>• Streptococco</li> <li>• Stafilococco aureo</li> </ul>
 OROLOGIO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stafilococco aureo</li> <li>• Pyo</li> <li>• Bacilli Gram neg</li> <li>• ...</li> </ul>	 OROLOGIO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stafilococco epidermidis</li> <li>• Pyo</li> <li>• Bacilli Gram neg</li> </ul>	 OROLOGIO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stafilococco coagulasi neg</li> <li>• Bacilli us</li> <li>• Altri germi</li> </ul>	 SMALTO UNGHIE		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Micrococcus</li> <li>• Stafilococco epidermidis</li> </ul>



**BATTERI PRESENTI**



**BATTERI PRESENTI**

Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Leucemie, Linfomi e Mieloma

## PROCEDURE per operatori sanitari



Usare una **soluzione idroalcolica** per le mani è il PRIMO metodo raccomandato per l'igiene delle mani quando le mani non sono visibilmente sporche o sporche.

→ L'obiettivo è di uccidere/inattivare i batteri sulle mani.

Di solito è più veloce, più efficiente nella rimozione della flora transitoria e meglio tollerata dalle mani rispetto alla pulizia con acqua e sapone.



Lavaggio delle mani con **ACQUA** e **SAPONE** (preferibilmente sapone liquido):

- Quando le mani sono visibilmente sporche o sporche di sangue o di altri fluidi corporei (lo sporco deve essere rimosso)

*Esempi di mani visibilmente sporche:*

- Sporche di sangue o di qualsiasi altro fluido corporeo
  - Sporche di polvere, sporcizia dell'ambiente
  - Imbrattato con talco che può essere contenuto in guanti sterili
  - Mani appiccicose o bagnate dopo aver indossato i guanti
- Dopo essere andati in bagno
  - Quando ci si è esposti a potenziali microrganismi che producono spore (es clostridium) il gel idroalcolico non è efficace.

→ L'obiettivo è rimuovere fisicamente i microrganismi dalle mani.

Sapone e soluzione idroalcolica non dovrebbero essere utilizzate insieme.

## PROTEZIONE DELLA CUTE DELLE MANI

Durante la cura, il frequente lavaggio delle mani è un fattore importante per l'irritazione della pelle.

Le seguenti misure aiutano a **LIMITARE i danni alla pelle** delle mani:

- Usare una crema protettiva alla fine del turno e la sera
- Limitare la durata dell'uso dei guanti
- Quando raccomandato scegliere la soluzione idroalcolica al sapone.

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

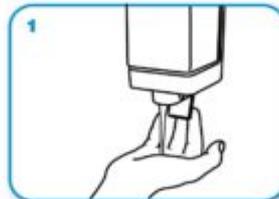
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



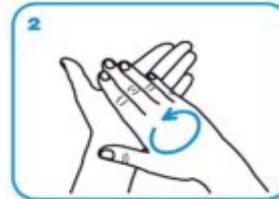
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



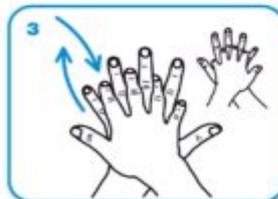
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



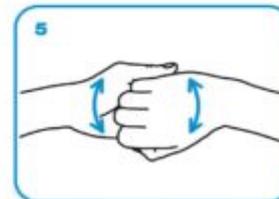
friziona le mani palmo contro palmo



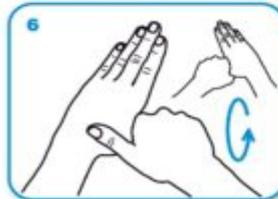
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



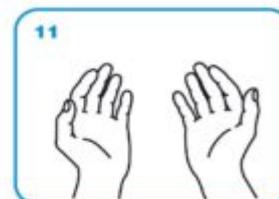
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

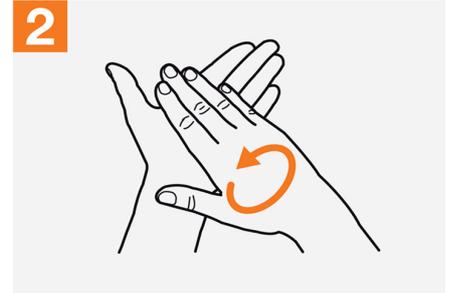
# Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

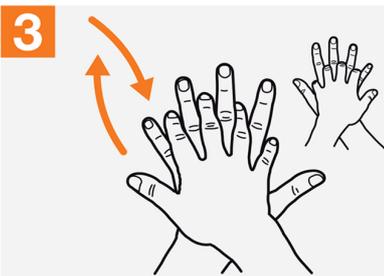
 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



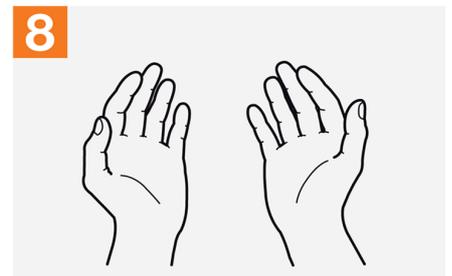
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure



**World Health Organization**

**Patient Safety**

A World Alliance for Safer Health Care

**SAVE LIVES**

**Clean Your Hands**

# SOMMARIO

1. L'**80% delle IN** associate quindi all'assistenza sanitaria è dovuto a microrganismi trovati sulle mani, cioè portati dalle mani del personale sanitario e passati da pazienti a pazienti durante la cura. Si tratta di trasmissione incrociata.
2. **IGIENE DELLE MANI** è la **la più importante procedura standard** in PCI.
3. Come **INDIVIDUO** della società si raccomanda di lavarsi le mani all'arrivo e prima di lasciare il posto di lavoro, prima e dopo aver maneggiato il cibo (mangiare, cucinare, ...) dopo essere andati in bagno e dopo aver maneggiato oggetti sporchi.
4. Come **OPERATORE SANITARIO**, si raccomanda di rispettare i **5 MOMENTS** di igiene delle mani:
  1. Prima di toccare un paziente
  2. Prima di procedure pulite/asettiche
  3. Dopo l'esposizione a qualsiasi fluido corporeo
  4. Dopo aver toccato un paziente
  5. Dopo aver toccato l'ambiente circostante il paziente
5. Per migliorare l'efficacia dell'igiene delle mani e dell'PCI, si raccomanda :
  - indossare un'uniforme da lavoro a maniche corte
  - tenere le unghie corte, senza smalto. No unghie finte
  - non indossare gioielli sulle mani o sui polsi
  - non indossare l'orologio
6. Ci sono **2** metodi per effettuare l'igiene delle mani:



1. Utilizzo di **SOLUZIONE IDORALCOLICA**:

- Primo metodo raccomandato quando le mani non sono visibilmente sporche



2. Lavaggio delle mani con **ACQUA** e **SAPONE** (preferibilmente sapone liquido):

- Quando le mani sono visibilmente sporche o esposte a fluidi corporei
- Dopo l'uso del bagno
- Quando ci si è esposti a potenziali microrganismi che producono spore (es clostridium) il gel idroalcolico non è efficace.